

SANATORIO TRIESTINO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	Trieste
Codice Fiscale	00130810328
Numero Rea	VENEZIA GIULIA 11540
P.I.	00130810328
Capitale Sociale Euro	1.240.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GAROFALO HEALTH CARE SPA
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	RAFFAELE GAROFALO S.A.P.A.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2023	31-12-2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	5.231
5) Avviamento	45.600	91.200
Totale immobilizzazioni immateriali	45.600	96.431
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	6.836.800	7.137.833
2) Impianti e macchinario	607.904	790.613
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.847.962	2.151.362
4) Altri beni	60.700	48.965
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	36.820	122.100
Totale immobilizzazioni materiali	9.390.186	10.250.873
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	819.135	550.000
d-bis) Altre imprese	9.550	9.550
Totale partecipazioni	828.685	559.550
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	61.667	61.667
Totale crediti verso imprese controllate	61.667	61.667
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.098	1.150
Esigibili oltre l'esercizio successivo	110.000	110.000
Totale crediti verso altri	113.098	111.150
Totale Crediti	174.765	172.817
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.003.450	732.367
Totale immobilizzazioni (B)	10.439.236	11.079.671
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	238.101	260.164
Totale rimanenze	238.101	260.164
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.249.833	2.716.692
Totale crediti verso clienti	3.249.833	2.716.692
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	208.969	144.337
Esigibili oltre l'esercizio successivo	161.748	59.287
Totale crediti tributari	370.717	203.624
5-ter) Imposte anticipate	320.053	331.109
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	822.881	821.452
Esigibili oltre l'esercizio successivo	41.472	0
Totale crediti verso altri	864.353	821.452
Totale crediti	4.804.956	4.072.877

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	2.299.813	2.254.776
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	992.622	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.292.435	2.254.776
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	755.200	2.393.918
3) Danaro e valori in cassa	5.823	16.426
Totale disponibilità liquide	761.023	2.410.344
Totale attivo circolante (C)	9.096.515	8.998.161
D) RATEI E RISCONTI	249.113	34.167
TOTALE ATTIVO	19.784.864	20.111.999
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	31-12-2023	31-12-2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.240.000	1.240.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	814.289	814.289
IV - Riserva legale	269.417	269.417
V - Riserve statutarie	4.207.434	4.003.146
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	813.226	204.288
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	7.344.366	6.531.140
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	277.005	277.005
4) Altri	644.939	765.914
Totale fondi per rischi e oneri (B)	921.944	1.042.919
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	162.958	297.113
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.271.592	1.247.571
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.852.864	7.093.630
Totale debiti verso banche	7.124.456	8.341.201
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.953.855	2.873.111
Totale debiti verso fornitori	2.953.855	2.873.111
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	33.750	0
Totale debiti verso controllanti	33.750	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	284.487	195.844
Totale debiti tributari	284.487	195.844
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	224.733	262.114

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	224.733	262.114
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	300.504	409.987
Totale altri debiti	300.504	409.987
Totale debiti (D)	10.921.785	12.082.257
E) RATEI E RISCONTI	433.811	158.570
TOTALE PASSIVO	19.784.864	20.111.999
CONTO ECONOMICO	31-12-2023	31-12-2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.958.184	15.530.330
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	0	40.727
Altri	344.308	262.635
Totale altri ricavi e proventi	344.308	303.362
Totale valore della produzione	16.302.492	15.833.692
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.576.724	1.729.119
7) Per servizi	6.797.114	6.770.079
8) Per godimento di beni di terzi	114.653	0
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.703.694	3.932.496
b) Oneri sociali	1.100.622	1.159.093
c) Trattamento di fine rapporto	250.207	291.116
e) Altri costi	35.022	67.532
Totale costi per il personale	5.089.545	5.450.237
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.831	54.486
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	981.840	1.061.357
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.996	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	152.393	15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.201.060	1.130.843
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.063	(13.593)
12) Accantonamenti per rischi	0	78.857
14) Oneri diversi di gestione	322.998	259.050
Totale costi della produzione	15.124.157	15.404.592
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.178.335	429.100
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Altri	383	353
Totale proventi da partecipazioni	383	353
16) Altri proventi finanziari:		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	45.037	44.211
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	1.672	0
Altri	14.251	3.135
Totale proventi diversi dai precedenti	15.923	3.135

Totale altri proventi finanziari	60.960	47.346
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	170.860	194.066
Totale interessi e altri oneri finanziari	170.860	194.066
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(109.517)	(146.367)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	52.000
Totale svalutazioni	0	52.000
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	(52.000)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D)	1.068.818	230.733
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	246.935	34.520
Imposte relative ad esercizi precedenti	(2.400)	0
Imposte differite e anticipate	11.057	(8.075)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	255.592	26.445
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	813.226	204.288

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	813.226	204.288
Imposte sul reddito	255.592	26.445
Interessi passivi/(attivi)	109.900	146.720
(Dividendi)	(383)	(353)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	23.025	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.201.360	377.100
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	178.857
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.032.671	1.115.843
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	15.996	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	52.000
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	152.393	15.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.201.060	1.361.700
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.402.420	1.738.800
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	22.063	(13.593)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(685.534)	740.069
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	80.744	123.380
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(214.946)	3.967

Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	275.241	47.420
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(358.187)	142.356
Totale variazioni del capitale circolante netto	(880.619)	1.043.599
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.521.801	2.782.399
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(181.398)	(190.931)
(Imposte sul reddito pagate)	(49.316)	(145.613)
Dividendi incassati	383	353
(Utilizzo dei fondi)	(255.130)	(142.569)
Totale altre rettifiche	(485.461)	(478.760)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.036.340	2.303.639
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(185.174)	(875.126)
Disinvestimenti	25.000	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(3.539)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(271.083)	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.037.659)	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.468.916)	(878.665)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	24.021	159.060
(Rimborso finanziamenti)	(1.240.766)	(1.248.641)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(400.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.216.745)	(1.489.581)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.649.321)	(64.607)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.393.918	2.434.341
Denaro e valori in cassa	16.426	40.610
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.410.344	2.474.951
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	755.200	2.393.918
Denaro e valori in cassa	5.823	16.426
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	761.023	2.410.344

Note al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni

nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la società ha adottato il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato dell'esercizio delle componenti non monetarie.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio qui in esame si è concretizzato un radicale mutamento della compagine societaria che ha portato la Sanatorio Triestino S.p.A. nel Gruppo Garofalo Health Care, sotto il controllo diretto della Garofalo Health Care S.p.A. -che ne ha assunto la Direzione ed il Coordinamento ai sensi degli articoli con numerazione 2497 del codice civile- la cui controllante ultima è la società Raffaele Garofalo & C. S.a.p.a. con sede in Roma, Via Sabotino n. 46.

* * *

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse incertezze.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si segnalano problematiche di comparabilità dei saldi di bilancio

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, tranne per quanto eventualmente specificato in seguito nel commento delle singole voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene; a tal proposito si precisa che la Società non si è avvalsa, nè nel presente bilancio nè nei precedenti, della facoltà di sospendere gli ammortamenti prevista dall'art. 60, comma 7bis del Decreto Legge n. 104/2020 così come modificato dal Decreto Legge n. 4/2022.

In particolare, il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso dell'azienda "RSA Casa Verde" avvenuta nel mese di marzo 2015; in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, il piano di ammortamento era stato determinato sulla base di una vita utile stimata di 10 anni ritenuta ancora adeguata rispetto all'attività acquisita ed in ogni caso non eccedente la durata di utilizzazione dell'immateriale. Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, compresa l'Iva non detraibile.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione; a tal proposito si precisa che anche per le immobilizzazioni materiali la Società non si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti prevista dal DL 104/2020 così come modificato dal DL 4/2022.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato, effettuato nel bilancio 2014.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 possono essere rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-20%

Attrezzature industriali e commerciali: 12,5%

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Con particolare riferimento alle attrezzature sanitarie oggetto di rivalutazione nel bilancio 2020 ai sensi della Legge 126/2020, si rappresenta che la società, già nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, aveva proceduto ad aggiornare la stima della vita utile di detti beni portandola a 5 anni; in considerazione di un tanto è stato conseguentemente sviluppato il piano di ammortamento che è proseguito anche nel presente esercizio, nell'ottica di una vita utile quinquennale.

Nella sezione della presente nota integrativa dedicata alle Rivalutazioni sono evidenziate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, le rivalutazioni monetarie effettuate.

Si attesta che il valore dei beni rivalutati iscritto in bilancio non eccede il valore recuperabile dei medesimi.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione dei canoni di locazione di competenza. L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica della Nota Integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto, eventualmente ridotto per tenere conto di perdite durevoli di valore ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Più precisamente, i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "primo entrato primo uscito FIFO".

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al costo sostenuto per la loro acquisizione incrementato del credito per gli interessi attivi maturati in base al principio di competenza. La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione essendo state iscritte in bilancio prima del 1° gennaio 2016.

I crediti o i debiti che si generano in relazione alla gestione della tesoreria accentrata da parte della controllante, sono iscritti al valore nominale incrementato degli interessi maturati in base al principio di competenza. Anche per tali poste, esigibili entro 12 mesi, la Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato essendo gli effetti della sua applicazione irrilevanti ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rilevati al valore di presunto realizzo essendo gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile irrilevanti ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono

iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, se puntualmente identificabile (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, le imposte differite derivanti dal disallineamento dei valori fiscali rispetto a quelli civili di attività e passività.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono stati ritenuti irrilevanti ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

L'irrilevanza è stata valutata tenendo conto sia della scadenza contrattuale del debito (gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono stati ritenuti *tout court* irrilevanti per le poste con scadenza inferiore ai 12 mesi), sia dell'incidenza di eventuali costi di transazione che, nel caso di specie, sono risultati modestissimi rispetto al valore nominale del debito (come parametro di riferimento per la valutazione dell'eventuale rilevanza dei costi di transazione si è fatto riferimento alla soglia del 5% sul valore nominale del debito).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

La Società non ha mai detenuto crediti o debiti in valuta estera.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi. le sopravvenienze attive e quelle passive sono state riclassificate nelle voci di diretta pertinenza o, in via residuale, nelle voci A5 o B14 di conto economico.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti sono rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, se acquisiti sostanzialmente in via definitiva e sono iscritti a conto economico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti cui si riferiscono, con imputazione nella voce A5 "altri ricavi e proventi" della quota di

competenza dell'esercizio e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

I contributi erogati in conto esercizio sono contabilizzati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi' nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla loro percezione; per quanto attiene in particolare ai contributi soggetti a rendicontazione, la certezza della loro percezione si ha al termine della fase istruttoria da parte dell'ente erogatore.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime e valutazioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da errori, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti interessano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 45.600 (€ 96.431 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	133.641	456.000	589.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	128.410	364.800	493.210
Valore di bilancio	5.231	91.200	96.431
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	5.231	45.600	50.831
Totale variazioni	(5.231)	(45.600)	(50.831)
Valore di fine esercizio			
Costo	133.641	456.000	589.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	133.641	410.400	544.041
Valore di bilancio	0	45.600	45.600

In particolare:

→ il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso dell'azienda "RSA Casa Verde" avvenuta nel mese di marzo 2015; in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, il piano di ammortamento era stato determinato sulla base di una vita utile stimata di 10 anni ritenuta tutt'ora adeguata rispetto all'attività acquisita ed in ogni caso non eccedente la durata di utilizzazione dell'immateriale;

→ la voce licenze, interamente ammortizzate con l'esercizio qui in esame, accoglie i *software*

operativi detenuti dalla società ed ammortizzati tenendo conto di una vita utile triennale.

Si segnala, anche in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità, che sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, nella voce 'concessioni, licenze, marchi e diritti simili', gli investimenti in software effettuati in anni precedenti ed oggetto di contributo per lo sviluppo informatico a valere sul POR-FESR 2014-2020; già nel 2022, a conclusione della fase istruttoria da parte dell'ente erogatore, è stato definitivamente liquidato alla società l'importo di euro 40.727 che, lo si ricorda, è stato imputato interamente a conto economico nel bilancio 2022 in quanto, in tale esercizio, il diritto alla sua percezione era divenuto certo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 9.390.186 (€ 10.250.873 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.603.023	7.580.915	5.645.740	896.429	122.100	25.848.207
Rivalutazioni	912.851	0	288.779	0	0	1.201.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.378.041	6.790.302	3.783.157	847.464	0	16.798.964
Valore di bilancio	7.137.833	790.613	2.151.362	48.965	122.100	10.250.873
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	19.374	190.445	34.600	36.820	281.239
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	26.035	0	0	(122.100)	(96.065)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	48.025	0	0	48.025
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	(15.996)	0	0	(15.996)
Ammortamento dell'esercizio	301.033	228.118	429.824	22.865	0	981.840
Totale variazioni	(301.033)	(182.709)	(303.400)	11.735	(85.280)	(860.687)
Valore di fine esercizio						
Costo	11.603.023	7.626.324	5.561.961	931.029	36.820	25.759.157
Rivalutazioni	912.851	0	288.779	0	0	1.201.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.679.074	7.018.420	3.986.782	870.329	0	17.554.605
Svalutazioni	0	0	15.996	0	0	15.996
Valore di bilancio	6.836.800	607.904	1.847.962	60.700	36.820	9.390.186

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono prevalentemente ascrivibili agli investimenti in strumenti ed attrezzature sanitarie.

Si segnala, anche in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità, che la società ha iscritto tra le immobilizzazioni materiali, nella voce 'attrezzature industriali e commerciali', l'investimento nella

risonanza magnetica concluso nel 2020 per l'importo complessivo di imponibili euro 1.308.461, comprensivo degli oneri accessori strettamente funzionali al funzionamento del macchinario.

A fronte di tale investimento è stato concesso e liquidato alla Società un contributo di euro 110.000 -parametrato al solo costo del macchinario pari ad imponibili euro 925.000- a valere sulle disponibilità POR FESR 2014-2020 - attività 2.3.a - Bando 23a1 (codice concessione RNA - COR 5306857, decreto di liquidazione 3041/PROTUR del 2 dicembre 2021).

Il contributo -qualificato quale contributo in conto impianti- concorre al conto economico in ragione del piano di ammortamento del bene.

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31 dicembre 2023 la Società risultava intestataria di n. 1 contratto di locazione finanziaria, stipulato nel presente esercizio, avente ad oggetto tre attrezzature specifiche sanitarie. Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

In relazione alle citate attrezzature, che hanno trovato collaudo ed interconnessione nel 2023, la Società ha richiesto e le sono stati concessi contributi a valere sulla Nuova Sabatini Beni Strumentali per l'importo complessivo di euro 59.246. I beni in parola hanno altresì usufruito del credito d'imposta beni strumentali nella misura del 40% dell'investimento di cui alla Legge 178/2020 e successive integrazioni e modificazioni. I contributi concessi ed il credito d'imposta spettante non sono superiori al costo dell'investimento, anche tenendo conto dell'irrelevanza fiscale del credito d'imposta di cui alla Legge 178/2020.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	615.218
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	38.451
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	376.753
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	12.623

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli beni oggetto del contratto:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Ammortamenti dell'esercizio	Valore contabile
Tomografia Assiale Computerizzata	Intesa Leasing	324.331	10.546	527.144	32.946	494.198
Ecografo	Intesa Leasing	27.163	1.071	45.452	2.841	42.611
Ecografo	Intesa Leasing	25.259	1.006	42.622	2.664	39.958
Totale		376.753	12.623	615.218	38.451	576.767

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 828.685 (€ 559.550 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	602.000	9.550	611.550
Svalutazioni	52.000	0	52.000
Valore di bilancio	550.000	9.550	559.550
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	269.135	0	269.135
Totale variazioni	269.135	0	269.135
Valore di fine esercizio			
Costo	871.135	9.550	880.685
Svalutazioni	52.000	0	52.000
Valore di bilancio	819.135	9.550	828.685

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 174.765 (€ 172.817 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	61.667	61.667	0	61.667	61.667
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	1.150	1.150	1.948	3.098	3.098
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	110.000	110.000	0	110.000	110.000
Totale	172.817	172.817	1.948	174.765	174.765

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	61.667	0	61.667	0	61.667	0
Crediti immobilizzati verso altri	111.150	1.948	113.098	3.098	110.000	0
Totale crediti immobilizzati	172.817	1.948	174.765	3.098	171.667	0

Il credito di Euro 110.000, invariato rispetto al precedente esercizio, si riferisce alla quota nominale residua del finanziamento fruttifero di interessi concesso alla Società Eutonia Sanità e Salute Srl quando quest'ultima era direttamente partecipata dal Sanatorio Triestino. Il rimborso di tale finanziamento è postergato all'avvenuto rimborso da parte di Eutonia Srl di propri finanziamenti bancari e risulta quindi classificato tra i crediti esigibili oltre 12 mesi. Il credito di Euro 61.667 è invece ascrivibile al finanziamento infruttifero di interessi erogato alla partecipata Aurora Holding Srl, il cui importo è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SRL	TRIESTE, VIA DOMENICO ROSSETTI 62	01266660321	30.000	(134.435)	(116.422)	(116.422)	100,00	269.135
AURORA HOLDING SRL	TRIESTE, VIA DOMENICO ROSSETTI 62	01294690324	500.000	(9.041)	1.043.185	521.592	50,00	550.000
Totale								819.135

Nel mese di giugno 2015, lo si ricorda, la Sanatorio Triestino ha partecipato alla costituzione della Società Aurora Holding Srl a mezzo del conferimento della quota detenuta nella Società Eutonia Sanità e Salute Srl. In fase di conferimento, il valore economico di Eutonia Srl è stato peritato all'importo complessivo di Euro 1.100.000 che è stato attribuito per Euro 500.000 al Capitale Sociale e per il restante alla Riserva Sovrapprezzo Quote. Conseguentemente, il Sanatorio Triestino ha iscritto nel proprio attivo patrimoniale la partecipazione in Aurora Holding per l'importo di Euro 550.000 pari alla quota di spettanza del patrimonio netto della partecipata. I dati indicati nella tabella sopra riportata sono quelli del bilancio chiuso dalla controllata al 31 dicembre 2023 (alla data di redazione del presente documento tale bilancio non risulta ancora approvato ma fornisce comunque attendibile fotografia della situazione della partecipata). Non sussistono problematiche legate all'eventuale svalutazione per perdita durevole di valore della partecipazione posto che l'unico asset di Aurora Holding risulta essere la partecipazione in Eutonia Srl la cui bozza di bilancio 2023 riferisce di un utile in formazione.

In data 31 marzo 2017 il Sanatorio Triestino ha partecipato alla costituzione della Società Terme Friuli Venezia Giulia Srl sottoscrivendo e versando una quota di nominali Euro 52.000 pari al 52% del Capitale Sociale di Euro 100.000-. Successivamente, in esecuzione della delibera assembleare dell'11 agosto 2023, Sanatorio Triestino ha sottoscritto l'intero aumento di Capitale Sociale di Terme FVG versando l'importo complessivo di Euro 269.135 (di cui Euro 30.000 per Capitale Sociale ed Euro 239.135 per sovrapprezzo), così assumendone l'integrale controllo.

I dati indicati nella tabella sopra riportata sono quelli del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 che già recepiscono l'aumento di Capitale Sociale di cui sopra (pur non essendo un bilancio approvato, anche in questo caso lo si ritiene maggiormente rappresentativo -rispetto al bilancio 2022, ultimo approvato- dell'attuale situazione della partecipata). La perdita realizzata nel 2023 -sostanzialmente generatasi per effetto dell'imposta chiusura, per una significativa parte dell'anno, della struttura di Monfalcone- non impone al momento ulteriori deliberazioni in capo alla controllata ai sensi degli artt. 2482bis e 2482ter c.c. avendo la controllata sospeso la copertura della perdita realizzata

nell'esercizio 2020 di Euro 153.532 ai sensi dell'art. 6 del DL 23/2020 e successive modificazioni. I piani aziendali di Terme FVG, che già per il 2023 prevedevano il ritorno all'equilibrio, poi non raggiunto per effetto della citata chiusura della struttura di Monfalcone, riferiscono di un 2024 in utile per effetto del ritorno alla normalità gestionale ed anche alla luce dell'avvenuta apertura al pubblico, alla fine del 2023, delle nuove aree *wellness* che hanno da subito dimostrato grande vivacità ed interesse. Per tutto quanto sopra, tenuto conto del maggior impulso che certamente deriverà dal controllo totalitario assunto da Sanatorio Triestino, si ritiene che le perdite realizzate dalla controllata ed attualmente non coperte non configurino perdita durevole di valore, così ritenendo recuperabile il valore di Terme FVG per l'importo iscritto in bilancio di Euro 269.135.

Si evidenzia che nei confronti delle controllate non sussistono altre poste di debito o credito.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 238.101 (€ 260.164 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	260.164	(22.063)	238.101
Totale rimanenze	260.164	(22.063)	238.101

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.804.956 (€ 4.072.877 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.619.833	0	3.619.833	370.000	3.249.833
Crediti tributari	208.969	161.748	370.717		370.717
Imposte anticipate			320.053		320.053
Verso altri	822.881	41.472	864.353	0	864.353
Totale	4.651.683	203.220	5.174.956	370.000	4.804.956

La voce crediti verso clienti accoglie, oltre a modeste posizioni vantate verso pazienti paganti in proprio e/o assistiti da casse ed assicurazioni private, il credito verso l'Azienda Sanitaria per prestazioni già effettuate in favore di utenti in regime di convenzione.

I crediti tributari, per la quota esigibile oltre l'esercizio, sono ascrivibili:

- per euro 66.876 a quanto versato da Sanatorio a titolo provvisorio in relazione ai contenziosi in essere con l'Agenzia delle Entrate di cui si dirà a commento della voce 'fondi per rischi ed oneri',
- per euro 94.872 al credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali di cui Sanatorio potrà disporre -per compensarlo con altri tributi- nell'esercizio 2025.

Per quanto riguarda i crediti verso altri, essi si riferiscono per Euro 669.582 al credito vantato verso la Cooperativa Universiis in esecuzione dell'accordo che prevede l'accollo da parte di quest'ultima delle somme pagate (per la locazione e le altre spese sostenute) dalla Sanatorio Triestino in relazione al contratto di affitto che Sanatorio aveva stipulato con la Società Casa Verde Srl; contratto di affitto che ha trovato la sua naturale scadenza nel mese di novembre 2019. Il credito in parola -il cui recupero avveniva, in misura concordata tra le parti, mediante compensazione finanziaria con le prestazioni fornite da Universiis in favore degli utenti del Sanatorio- è divenuto immediatamente esigibile per effetto della cessazione, alla sua naturale scadenza del 1° gennaio 2024, del contratto di appalto in essere con Universiis e del venir meno, conseguentemente, dell'efficacia dei patti *a latere* nel tempo stipulati. Sul tema, vale la pena evidenziare che, per importo sostanzialmente equivalente, Sanatorio risulta altresì debitrice verso Universiis per prestazioni inerenti al contratto di appalto.

Nella voce crediti verso altri è anche iscritto, per l'importo di Euro 59.246 (di cui Euro 41.472 esigibili oltre l'esercizio successivo), il credito maturato verso il MISE in relazione al contributo in conto impianti Nuova Sabatini Beni Strumentali, concesso alla società per l'acquisto in leasing di attrezzature sanitarie.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.716.692	533.141	3.249.833	3.249.833	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	203.624	167.093	370.717	208.969	161.748
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	331.109	(11.056)	320.053		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	821.452	42.901	864.353	822.881	41.472
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.072.877	732.079	4.804.956	4.281.683	203.220

Per quanto attiene ai crediti verso clienti, ed in particolare quelli vantati verso Asugi, è ancora pendente il contenzioso in essere avente ad oggetto prestazioni rese nell'anno 2019 in favore di pazienti residenti in altre Regioni; si ricorda che la Regione FVG, in quella che la società ha ritenuto

essere la violazione degli accordi triennali all'epoca vigenti e dell'art. 8-*quinquies* del D.Lgs n. 502/1992, ha introdotto un tetto ai rimborsi per l'attività di alta specialità erogata a pazienti di altre Regioni e modificato il tetto per il rimborso dell'attività di bassa specialità sempre erogate a pazienti fuori Regione. La Società, ritenendo illegittima e infondata la rettifica di detti accordi, ha conseguentemente depositato ricorso per decreto ingiuntivo per intimare il pagamento dell'importo di Euro 568.100 relativo all'alta specialità 2019, con udienza per la definizione della controversia che presumibilmente si terrà nel 2024, dopo vari rinvii.

A fronte di quanto sopra, già nel bilancio 2019 si era provveduto ad accantonare:

- * a fondo svalutazione crediti, l'importo complessivo di Euro 146.513 a copertura dello sfioramento del tetto assegnato alle prestazioni di "bassa specialità";
- * a fondo rischi l'ulteriore importo di Euro 104.732 a copertura della diversa determinazione degli importi sugli sfioramenti del tetto tra Sanatorio Triestino ed Azienda Sanitaria.

Nelle more della definizione giudiziale della controversia, nel corso dell'anno 2022, la Regione FVG ha pagato parzialmente gli importi in parola riconoscendo a Sanatorio, a valere su disponibilità aggiuntive derivanti dal mancato utilizzo di altre strutture sanitarie regionali, l'importo complessivo di euro 471.975, residuandone così un credito di Sanatorio per importo adeguatamente coperto dagli accantonamenti già esistenti.

Oltre a quanto sopra, sempre con Asugi, alla fine del 2023 si sono attivate delle interlocuzioni volte a definire le residue pendenze vantate da Sanatorio in relazione ai ricoveri Covid erogati in favore di Asugi nell'anno 2021, che Sanatorio ha già incassato parzialmente, nel limite del 70% di quanto fatturato. La fase embrionale di tali interlocuzioni, la rilevanza delle motivazioni a supporto di quanto sostenuto da Sanatorio e gli accantonamenti già appostati in esercizi precedenti, hanno portato la società a non effettuare ulteriori accantonamenti nel corso del presente esercizio ritenendo il proprio credito, per la parte non coperta da fondi rischi o svalutazione, interamente realizzabile.

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante sono quasi interamente ascrivibili alle pretese vantate alla data del 31 dicembre 2023 nei confronti delle Aziende Sanitarie del Friuli Venezia Giulia.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.292.435 (€ 2.254.776 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.254.776	45.037	2.299.813
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	992.622	992.622
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.254.776	1.037.659	3.292.435

L'importo indicato nella voce 'altri titoli non immobilizzati' riflette gli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2006 nella Gestione Speciale Ri.ALTO del gruppo Generali per la gestione della liquidità della Società. Nel corso dell'esercizio 2022, analogamente a quanto effettuato negli esercizi precedenti, sono stati rilevati per competenza, ad incremento del costo sostenuto per l'acquisizione del prodotto finanziario, interessi attivi per l'importo di Euro 45.037-. Si segnala che, ad inizio 2024, la società ha provveduto al riscatto anticipato dell'investimento in parola, liquidato per il controvalore di Euro 2.302.150-.

Tra le attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto il credito verso la controllante Garofalo Health Care Spa attinente al rapporto di *cash pooling*.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 761.023 (€ 2.410.344 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.393.918	(1.638.718)	755.200
Denaro e altri valori in cassa	16.426	(10.603)	5.823
Totale disponibilità liquide	2.410.344	(1.649.321)	761.023

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 249.113 (€ 34.167 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	19.053	(4.279)	14.774
Risconti attivi	15.114	219.225	234.339
Totale ratei e risconti attivi	34.167	214.946	249.113

Composizione dei ratei attivi:

Nei ratei attivi trovano collocazione le quote di competenza di esercizi futuri delle commissioni bancarie sottostanti ai finanziamenti ricevuti.

Composizione dei risconti attivi

Nei risconti attivi sono rilevati costi di competenza di esercizi successivi con il dettaglio che segue:

Descrizione	Importo
Risconto maxi canone leasing	173.326
Risconto costi assicurativi	25.075
Risconto manutenzioni pluriennali	26.165
Risconto altri costi diversi	9.773
Totale	234.339

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni

di oneri finanziari.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	912.851	0	912.851
Impianti e macchinario	0	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	288.779	0	288.779
Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale	1.201.630	0	1.201.630

La società ha proceduto alle seguenti rivalutazioni di legge:

Legge	Bene rivalutato	Importo
Ordine del Governo Militare Alleato n. 71 del 28.04.1952	fabbricati	21.489
Legge n. 576 del 2.12.1975	fabbricati	10.329
Legge n. 72 del 19.3.1983	fabbricati	60.346
Legge n. 413 del 30.12.1991	terreni	44.067
Legge n. 413 del 30.12.1991	fabbricati	35.742
Legge n. 126 del 13.10.2020	terreni	740.878
Legge n. 126 del 13.10.2020	attrezzatura	288.779

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 7.344.366 (€ 6.531.140 nel precedente esercizio). Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.240.000	0		1.240.000
Riserve di rivalutazione	814.289	0		814.289
Riserva legale	269.417	0		269.417
Riserve statutarie	4.003.146	204.288		4.207.434
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	204.288	(204.288)	813.226	813.226
Totale Patrimonio netto	6.531.140	0	813.226	7.344.366

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.240.000	0	0	0		1.240.000
Riserve di rivalutazione	814.289	0	0	0		814.289
Riserva legale	269.417	0	0	0		269.417
Riserve statutarie	3.725.417	400.000	677.729	0		4.003.146
Altre riserve						
Varie altre riserve	(2)	0	0	2		0
Totale altre riserve	(2)	0	0	2		0
Utile (perdita) dell'esercizio	677.729	0	(677.729)	0	204.288	204.288
Totale Patrimonio netto	6.726.850	400.000	0	2	204.288	6.531.140

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.240.000	Capitale	B	1.240.000	0
Riserve di rivalutazione	814.289	Rivalutazione	A, B, C	814.289	0
Riserva legale	269.417	Utili	A, B	269.417	0
Riserve statutarie	4.207.434	Utili	A, B, C	4.207.434	400.000
Altre riserve					
Totale	6.531.140			6.531.140	400.000
Quota non distribuibile				1.509.419	
Residua quota distribuibile				5.021.721	
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro					

Le riserve statutarie sono state utilizzate nei tre esercizi precedenti (2022, 2021 e 2020) per l'importo di Euro 400.000 per distribuzione di dividendi agli azionisti.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Altre rivalutazioni				
Legge n. 126/2020	814.289	0	0	814.289
Totale Altre rivalutazioni	814.289	0	0	814.289

Totale Riserve di rivalutazione	814.289	0	0	814.289
--	---------	---	---	---------

Riserve in sospensione d'imposta

Nella tabella che segue viene indicato l'ammontare delle riserve in sospensione d'imposta esistenti al 31 dicembre 2023:

Descrizione	importo	denominazione riserva
Rivalutazione con valenza fiscale Legge 126/2020	202.516	riserva da rivalutazione
Altre rivalutazioni	167.973	riserva statutaria - utili a nuovo
Totale	448.089	

La riserva da rivalutazione, iscritta nel bilancio 2020 ai sensi della Legge 126/2020, è considerata in sospensione d'imposta per la sola quota ascrivibile alla rivalutazione delle attrezzature a cui è stata data anche valenza fiscale ai sensi dell'art. 110, comma 4 della medesima Legge. Come già evidenziato nella sezione introduttiva della presente nota integrativa, la società non ha ritenuto di iscriverne passività per imposte differite passive in relazione alle riserve in sospensione d'imposta in quanto, in ossequio al documento OIC n. 25 ed al documento interpretativo OIC n. 7, esistono scarse probabilità che tale debito insorga. Scarse sono infatti le probabilità che la Società distribuisca tale riserva ai Soci disponendo di significative altre riserve libere per la distribuzione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 921.944 (€ 1.042.919 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	277.005	765.914	1.042.919
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	0	120.975	120.975
Totale variazioni	0	(120.975)	(120.975)
Valore di fine esercizio	277.005	644.939	921.944

Fondo per imposte

Si ricorda che nel 2018 la Direzione Provinciale di Trieste dell'Agenzia delle Entrate ha avviato nei confronti della Società una verifica fiscale a carattere generale per il periodo d'imposta 2015. La verifica fiscale si è conclusa con la notifica del Processo Verbale di Constatazione avvenuta in data 22 novembre 2018. In data 21 giugno 2019 è stato notificato l'avviso di accertamento ai fini IRES ed IRAP con la richiesta di imposte e sanzioni per complessivi Euro 226.595 oltre a interessi ed in data 25 giugno 2019 è stato notificato l'avviso di accertamento ai fini IVA con la richiesta di imposte e sanzioni per Euro 46.750 oltre a interessi. La Società ha notificato i ricorsi all'Agenzia delle

Entrate in data 20-23 settembre 2019 e si è costituita presso la Commissione Tributaria Provinciale di Trieste nei termini di legge, la quale Commissione Tributaria (ora Corte di Giustizia):

- ha accolto il ricorso della società per quanto attiene l'IRES e l'IRAP annullando integralmente l'avviso di accertamento (sentenza 55/2022 depositata il 18 febbraio 2022);
- ha confermato invece l'avviso di accertamento emesso ai fini IVA (sentenza 153/2021 depositata il 25 novembre 2021).

Agenzia Entrate ha proposto appello avverso la sentenza 55/2022 e Sanatorio Triestino ha a sua volta depositato appello per la riforma della sentenza 153/2021. Per entrambe le controversie si è in attesa della fissazione dell'udienza presso la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado. Oltre a quanto sopra, si segnala che nel mese di maggio 2022, la società si è vista notificare, quale riflesso dell'accertamento relativo al periodo d'imposta 2015, avvisi di accertamento per le successive annualità 2016, 2017 e 2018 contro i quali Sanatorio ha presentato ricorso presso la Corte di Giustizia di primo grado che, con sentenze pronunciate nel corso del 2023, li ha integralmente accolti. Per tutto quanto sopra, tenuto conto dell'ammontare di imposta e sanzioni sottostanti alla sentenza sfavorevole n. 153/2021, si è ritenuto anche nel presente bilancio di mantenere invariato il fondo rischi all'importo di euro 70.300-.

Fondo imposte differite

L'accantonamento a fondo imposte differite è relativo alla rilevazione del debito per imposte sottostante alla rivalutazione solo civilistica del terreno effettuata nel bilancio 2020 ai sensi della Legge 126/2020.

Altri fondi

La posta in esame accoglie:

- per Euro 300.000 il fondo rischi accantonato a copertura di futuri esborsi che la Società potrebbe essere chiamata ad affrontare per la chiusura in proprio di risarcimenti sanitari (in franchigia assicurativa) unitamente alle eventuali spese legali ad essi associate. Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha utilizzato il fondo esistente al 31 dicembre 2022 -che assommava ad Euro 420.000- per coprire richieste di risarcimento per l'importo complessivo di Euro 350, nel mentre ha liberato a conto economico l'importo di euro 119.650 in quanto ritenuto eccedente rispetto alle potenziali richieste risarcitorie in essere, opportunamente vagliate dalla Società;
- per Euro 104.732 il fondo rischi accantonato nell'esercizio 2019 in relazione alle vicende dei crediti vantati verso l'Azienda Sanitaria per prestazioni erogate a pazienti extra Regione di cui si è già detto a commento della voce crediti verso clienti, alla quale quindi si rimanda;
- per Euro 100.000 il fondo rischi accantonato nel precedente esercizio a fronte di spese stimate per maggiori consumi di acqua degli ultimi 5 anni;
- per Euro 140.207 il fondo rischi, accantonato nel bilancio 2021, a fronte del rischio di

rideterminazione da parte di Asugi dell'importo delle prestazioni erogate nel 2021 per patologie Covid.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 162.958 (€ 297.113 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	297.113
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	250.207
Utilizzo nell'esercizio	162.929
Altre variazioni	(221.433)
Totale variazioni	(134.155)
Valore di fine esercizio	162.958

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate; quest'ultime sono state stimate sulla base degli elementi disponibili al momento di predisposizione del bilancio.

Il fondo corrisponde alle indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 al netto degli acconti erogati; il fondo non comprende invece le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 le quali sono destinate al fondo tesoreria dell'INPS o a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs 252/2005. Gli utilizzi dell'anno sono ascrivibili alle anticipazioni e/o alle liquidazioni erogate ai dipendenti nel corso dell'esercizio 2023, nel mentre le altre variazioni sono relative alla quota di trattamento di fine rapporto netta versata dal Sanatorio Triestino al Fondo Tesoreria dell'INPS o alle forme pensionistiche complementari.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 10.921.785 (€ 12.082.257 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	8.341.201	(1.216.745)	7.124.456
Debiti verso fornitori	2.873.111	80.744	2.953.855
Debiti verso controllanti	0	33.750	33.750
Debiti tributari	195.844	88.643	284.487
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	262.114	(37.381)	224.733
Altri debiti	409.987	(109.483)	300.504
Totale	12.082.257	(1.160.472)	10.921.785

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine	Quota	Quota	Di cui di durata
--	------------------	------------	----------------	-------	-------	------------------

	esercizio	nell'esercizio	esercizio	scadente entro l'esercizio	scadente oltre l'esercizio	superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.341.201	(1.216.745)	7.124.456	1.271.592	5.852.864	1.836.322
Debiti verso fornitori	2.873.111	80.744	2.953.855	2.953.855	0	0
Debiti verso controllanti	0	33.750	33.750	33.750	0	0
Debiti tributari	195.844	88.643	284.487	284.487	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.114	(37.381)	224.733	224.733	0	0
Altri debiti	409.987	(109.483)	300.504	300.504	0	0
Totale debiti	12.082.257	(1.160.472)	10.921.785	5.068.921	5.852.864	1.836.322

Debiti - Ripartizione per area geografica

La ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa e pertanto non viene fornita.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.105.895	0	0	4.105.895	3.018.561	7.124.456
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	2.953.855	2.953.855
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	33.750	33.750
Debiti tributari	0	0	0	0	284.487	284.487
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	224.733	224.733
Altri debiti	0	0	0	0	300.504	300.504
Totale debiti	4.105.895	0	0	4.105.895	6.815.890	10.921.785

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza e sulle modalità di rimborso :

- mutuo ipotecario in essere con la banca di Credito Cooperativo del Carso (ora ZKB) -originali nominali Euro 6.000.000- con rimborso originariamente previsto in 15 anni a rate mensili al tasso fisso del 2,60% (quota capitale residua al 31 dicembre 2023 Euro 3.699.158 oltre ad interessi maturati sulle rate sospese ai sensi del DL "liquidità" per l'importo di Euro 113.189). Il mutuo in parola è garantito da ipoteca sull'immobile della società per l'importo di Euro 12.000.000;
- finanziamento erogato dal Mediocredito del FVG per nominali Euro 785.000 (quota capitale residua al 31 dicembre 2023 Euro 406.737) e restituzione prevista con rate semestrali di cui l'ultima scadente il primo gennaio 2030 al tasso variabile legato all'Euribor; il finanziamento è garantito da ipoteca sull'immobile della Società per l'importo di Euro 1.264.000.

Oltre a quanto sopra si segnala, in relazione ai debiti bancari non assistiti da garanzia reale, che la Società ha in essere finanziamenti con garanzia del Fondo del Mediocredito Centrale accessi per importo nominale complessivo di euro 2.000.000.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, la Società attesta che nel corso

dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, la Società attesta che non sussistono finanziamenti da parte dei soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 433.811 (€ 158.570 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.095	1.215	3.310
Risconti passivi	156.475	274.026	430.501
Totale ratei e risconti passivi	158.570	275.241	433.811

Nella voce risconti passivi trovano allocazione le quote dei contributi in conto impianti di competenza degli esercizi successivi con il seguente dettaglio:

Descrizione	Importo
Contributo in conto impianti per acquisto beni strumentali	317.641
Contributo in conto impianti Nuova Sabatini Beni Strumentali	50.985
Contributo in conto impianti POR-FESR	61.875
Totale	430.501

Compensazioni di partite

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 6 del codice civile si segnala che la voce debiti tributari è esposta al netto delle compensazioni tra debiti per imposte di competenza dell'esercizio, ritenute d'acconto subite ed acconti versati, con il dettaglio riassunto nella tabella che segue:

Descrizione	importo
Ritenute redditi lavoro dipendente	173.852
Ritenute redditi lavoro autonomo	13.263
Addizionale regionale e comunale dipendenti	1.906
Ires competenza 2023	185.620
Irap competenza 2023	61.315
Acconti Irap 2023	(34.523)
Acconti Ires 2023	(114.889)
Ritenute d'acconto subite	(2.058)
Totale	284.487

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel limite -per quanto attiene i ricavi per prestazioni rese a pazienti residenti nella Regione FVG in convenzione con il Servizio Sanitario- del tetto economico annualmente riconosciuto in forza dell'accordo stipulato tra Sanatorio Triestino ed Asugi, tenuto conto anche dei limiti di sfornamento concessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per categorie di attività che sono iscritti a conto economico già al netto della quota non riconosciuta dall'Azienda Sanitaria -in esecuzione delle verifiche effettuate sulla base del protocollo dei controlli alle strutture sanitarie convenzionate- per la quale la Società ha deciso di non ricorrere alla data di redazione del presente documento:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore esercizio precedente</i>	<i>variazione</i>	<i>valore esercizio corrente</i>
Ricoveri	7.538.515	(765.339)	6.773.176
Attività ambulatoriale	5.329.759	1.429.092	6.758.851
Attività di R.S.A.	2.090.044	13.121	2.103.165
Altri ricavi diversi	572.013	(249.021)	322.992
Totale	15.530.330	427.853	15.958.184

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 344.308 (€ 303.362 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita, precisandosi che l'importo di euro 119.650 iscritto quale utilizzo fondo rischi si riferisce alla liberazione a conto economico del fondo accantonato in precedenti esercizi a copertura del rischio di risarcimenti sanitari in quanto ritenuto eccedente rispetto alle potenziali richieste risarcitorie in essere, opportunamente vagliate dalla Società

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
--	------------------------------------	-------------------	----------------------------------

Contributi in conto esercizio	40.727	(40.727)	0
Altri			
Proventi immobiliari	41.006	2.144	43.150
Sopravvenienze e insussistenze attive	36.368	(3.900)	32.468
Utilizzo fondi rischi	95.491	24.159	119.650
Contributi in conto impianti (quote)	19.866	49.970	69.836
Altri ricavi e proventi	69.904	9.300	79.204
Totale altri	262.635	81.673	344.308
Totale altri ricavi e proventi	303.362	40.946	344.308

Contributi iscritti a conto economico

I contributi sono contabilizzati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi' nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla loro percezione; nella tabella che segue sono riepilogati i contributi rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio 2023:

Descrizione contributo	tipologia contributo	ammontare complessivamente concesso	quota di competenza 2023
Nuova Sabatini Beni Strumentali	conto impianti	59.246	8.260
POR-FESR 2014-2020 per acquisto risonanza magnetica	conto impianti	110.000	13.750
Credito imposta beni strumentali Legge 178/2020	conto impianti	372.222	47.826

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.797.114 (€ 6.770.079 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica, gas e acqua	251.234	100.131	351.365
Spese di manutenzione e riparazione	388.961	17.613	406.574
Compensi medici, fisioterapisti e personale sanitario	3.676.792	(227.369)	3.449.423
Compensi agli amministratori	55.608	126.059	181.667
Compensi a sindaci e revisori	53.790	13.001	66.791
Contributo INPS collaboratori	17.925	(4.723)	13.202
Consulenze fiscali, amministrative, legali e del lavoro	133.684	140.403	274.087
Spese telefoniche	23.382	2.593	25.975
Assicurazioni	388.403	(91.150)	297.253
Appalto servizi di pulizia, ristorazione ed assistenza tutelare	1.358.805	11.757	1.370.562
Smaltimento rifiuti speciali	59.284	2.040	61.324
Compensi laboratori esterni	89.652	31.349	121.001
Accantonamenti a fondi rischi e oneri da attività caratteristica e accessoria	100.000	(100.000)	0
Altri	172.559	5.331	177.890
Totale	6.770.079	27.035	6.797.114

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 322.998 (€ 259.050 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo e altre	25.580	3.829	29.409
IMU	87.514	(7.686)	79.828
Quote associative	7.099	4.803	11.902
Oneri e commissioni bancarie	44.644	7.466	52.110
Sopravvenienze e insussistenze passive	35.048	(23.991)	11.057
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	23.025	23.025
Altri oneri di gestione	59.165	56.502	115.667
Totale	259.050	63.948	322.998

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tra i proventi finanziari, oltre a modesti dividendi incassati nel corso dell'anno 2023, sono rilevati per competenza gli interessi attivi maturati sulla Polizza Assicurativa a Capitalizzazione iscritta nell'attivo patrimoniale tra le attività finanziarie non immobilizzate. Nella voce interessi ed altri oneri finanziari trovano invece allocazione gli interessi passivi maturati sui finanziamenti in essere (anche quelli maturati sui finanziamenti sospesi nel 2020 e nel 2021, sempre rilevati in ottemperanza al principio generale della competenza), nell'ambito dei quali la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli interessi passivi maturati sul mutuo fondiario stipulato con la Banca di Credito Cooperativo del Carso (ora ZKB).

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	170.860
Altri	0
Totale	170.860

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non ci sono elementi da segnalare.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non ci sono elementi da segnalare.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata, precisandosi che anche nell'esercizio 2023 la società ha usufruito dell'aliquota IRAP agevolata per le imprese virtuose di cui alla legge regionale FVG n. 2/2006:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	185.620	(2.400)	0	(6.339)	
IRAP	61.315	0	0	(4.718)	
Imposte sostitutive	0	0			
Totale	246.935	(2.400)	0	(11.057)	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita' e sulla composizione delle differenze temporanee deducibili e imponibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' e 'Passività per imposte differite', precisandosi che, per la determinazione della fiscalità anticipata e differita IRAP, si è applicata l'aliquota ordinaria del 3,9% in considerazione del fatto che non vi è certezza che al momento del riversamento delle differenze temporanee la società potrà beneficiare dell'aliquota agevolata per le imprese virtuose.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.228.746	644.939
Totale differenze temporanee imponibili	740.878	740.878
Differenze temporanee nette	(487.868)	95.939
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	147.940	(272.344)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	4.718	6.338
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	152.658	(266.006)

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amministratori non pagati nell'esercizio	22.109	(22.109)	0	0,00	0	0,00	0
Disallineamento ammortamenti	45.000	4.498	49.498	24,00	11.880	0,00	0
Fondo rischi	765.914	(120.975)	644.939	24,00	154.785	3,90	25.153
Avviamento	162.136	20.267	182.403	24,00	43.777	0,00	0
Fondo svalutazione crediti	260.000	91.906	351.906	24,00	84.457	0,00	0

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione L. 126/2020 solo civilistica	740.878	9.000	749.878	24,00	177.811	3,90	28.894

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La tabella sottostante riepiloga i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate della voce "Attività per imposte anticipate".

	IRES da differenze temporanee	IRES da perdite fiscali	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo iniziale	301.238	0	29.871	331.109
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	41.056		0	41.056
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	47.395		4.718	52.113
4. Importo finale	294.899	0	25.153	320.052

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	1.068.818	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	1.068.818	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.855.763
Onere fiscale teorico (aliquota base)	256.516	72.375
Variazioni in aumento temporanee	187.062	20.267
Variazioni in diminuzione temporanee	0	0
Rigiro differenze temporanee dedotte in esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassate in esercizi precedenti	(143.084)	(120.000)
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	(300.118)	301.520
Imponibile fiscale	812.678	2.057.550
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	812.678	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		2.057.550
Imposte correnti (aliquota base)	195.043	80.224
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	9.423	18.909
Imposte correnti effettive	185.620	61.315

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	75
Operai	36

Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	111

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, precisandosi che gli importi evidenziati in tabella si riferiscono al costo di competenza dell'esercizio 2023 e comprendono, pertanto, la quota di Iva non detraibile dove presente. Al Collegio Sindacale attualmente in carica, nominato per il triennio 2023-2025 dall'Assemblea dei Soci del 25 maggio 2023, è stato attribuito un compenso complessivo di Euro 27.000-.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	181.667	53.691
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile, precisandosi che la revisione legale dei conti è affidata ad EY S.p.A..

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Categorie di azione emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	400.000	1.240.000	0	0	400.000	1.240.000
Totale	400.000	1.240.000	0	0	400.000	1.240.000

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile

Strumenti finanziari

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari rientranti nella previsione di cui all'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	13.264.000
di cui reali	13.264.000

Garanzie

Sono iscritte sui beni immobili della Società ipoteche per l'importo complessivo di Euro 13.264.000 a garanzia dei mutui ipotecari contratti con la Banca di Credito Cooperativo del Carso e con il Mediocredito del FVG Spa; al 31 dicembre 2023 il debito bancario garantito da ipoteche era ampiamente inferiore alle garanzie prestate.

E' stato cancellato, alla fine del 2023, il pegno in favore di Banca Generali Spa sulla Polizza a Capitalizzazione iscritta tra le attività finanziarie non immobilizzate, in conseguenza della chiusura del fido concesso sul conto corrente che la società da tempo non utilizzava.

Passività potenziali

La Società non è a conoscenza di passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, non si segnalano operazioni con parti correlate, di importo significativo, concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile: accordo stipulato con la Società Cooperativa Universiis in forza del quale quest'ultima si obbliga a restituire al Sanatorio Triestino ogni spesa inerente al contratto di affitto in essere con Casa Verde Srl.

Oltre a quanto sopra si segnala che il Sanatorio Triestino ha concesso ad Eutonia Sanità e Salute Srl di postergare il rimborso della quota residua del finanziamento fruttifero concessole (pari al 31 dicembre 2023 a nominali Euro 110.000) all'avvenuta estinzione da parte di quest'ultima di propri debiti bancari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono da segnalare fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Si ricorda che la Sanatorio Triestino S.p.A. è controllata dalla società Garofalo Health Care S.p.A. (GHC), con sede in Roma, Piazzale delle Belle Arti n. 6, a sua volta controllata dalla società Raffaele Garofalo S.a.p.a., con sede in Roma, Via Sabotino n. 46. Si precisa, quindi, che GHC redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata -nel rispetto degli International Financial Reporting Standards (IFRS), essendo società quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A.-, nel mentre la società Raffaele Garofalo S.a.p.a. redige il bilancio consolidato dell'intero Gruppo (insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata).

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Raffaele Garofalo S.a.p.a.	Garofalo Health Care S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Roma	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	04791701008	06103021009
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma, Via Sabotino 46	Roma, Piazzale delle Belle Arti 6

Strumenti finanziari derivati

La Società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.p.A., con sede in Roma, Piazzale delle Belle Arti n. 6.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento (dati in migliaia di euro):

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	342.036	332.831
C) Attivo circolante	28.795	25.548
Totale attivo	370.831	358.379
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	31.570	31.570
Riserve	151.709	152.847
Utile (perdita) dell'esercizio	1.638	1.226
Totale patrimonio netto	184.917	185.643
B) Fondi per rischi e oneri	1	53
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	137	93

D) Debiti	185.776	172.590
Totale passivo	370.831	358.379

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	4.641	4.658
B) Costi della produzione	8.874	8.745
C) Proventi e oneri finanziari	4.337	3.660
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.534)	(1.653)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.638	1.226

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenziano nella tabella che segue le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) incassate nel 2023 dalle pubbliche amministrazioni.

Descrizione	Ente erogatore	Importo Riconosciuto	Importo incassato nel 2023
Nuova Sabatini Beni Strumentali	MISE	59.246	-
Assunzione lavoratori svantaggiati	INAIL	615	615

Per completezza si ricorda che nella nota integrativa al bilancio 2020 è stato indicato quale aiuto di stato l'importo di euro 17.674 relativo all'azzeramento del primo acconto IRAP 2020 (di cui la società ha usufruito nel 2020 ai sensi del DL 34/2020), precisandosi che tale aiuto risulta invece inserito nel Registro Nazionale Aiuti di Stato con data concessione anno 2023.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di portare a nuovo l'intero utile dell'esercizio, avendo già raggiunto la Riserva Legale il limite minimo richiesto dal Codice Civile.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art 27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo ed in ogni caso in virtù del fatto che risulta a sua volta controllata dalla società Garofalo Health Care S.p.A. che provvede alla redazione del bilancio consolidato.

* * * * *

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la

situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Trieste, 27 febbraio 2024

Per L'Organo Amministrativo
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Maria Laura Garofalo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Maria Laura Garofalo', written over the typed name.

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.